

Attività industriali IPPC

Nuovo impianto/modifica sostanziale/riesame

marca
da bollo

Spett.le

S.U.A.P.
(competente per territorio)

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. parte II – L.R. 44/2000. DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER IMPIANTI NUOVI / MODIFICA SOSTANZIALE / RIESAME

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della ditta (ragione sociale) _____

sede legale in _____ (Prov. ____) via _____ n° ____
N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____ Partita IVA

Codice ISTAT attività _____ descrizione attività _____

Codice Fiscale _____

indirizzo E-mail _____

indirizzo P.E.C. _____ (se disponibile)

in qualità di gestore dell'impianto IPPC (indicare la denominazione del complesso produttivo IPPC) _____

indirizzo dell'impianto:

Comune _____ CAP _____ prov _____

Fraz.o località _____

Via e numero civico _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. ¹ _____ Partita IVA ¹

Codice ISTAT attività¹ _____ descrizione attività¹ _____

¹ da non compilare se le informazioni coincidono con quelle riportate in precedenza

CHIEDE

a codesta Amministrazione il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il complesso IPPC di cui sopra come

IMPIANTO NUOVO cod. attività IPPC n. (allegato VIII parte II D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

MODIFICA SOSTANZIALE

dell'impianto autorizzato con provvedimento n. _____ del _____.

La modifica consiste sinteticamente in

RIESAME

dell'impianto autorizzato con provvedimento n. _____ del _____.

Dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs 152/06 e s.m.i. e delle norme statali e regionali in materia ambientale.

Dichiara che l'attività oggetto d'istanza RIENTRA NON RIENTRA nel campo di applicazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale (con particolare riferimento alla L.R. 40/98 e s.m.i.) - per le seguenti considerazioni:

.....
.....

Dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza, nonché nella documentazione allegata.

L'istanza originale deve essere presentata in bollo da Euro 16,00.

Si allegano

1) Relazione tecnica

2) Le seguenti schede riassuntive

SCHEDA **A** – Ciclo produttivo.....

SCHEDA **B** – Energia.....

SCHEDA **C** – Emissioni in atmosfera.....

SCHEDA **D** – Scarichi Idrici

SCHEDA **E** - Emissioni sonore

SCHEDA **F** - Rifiuti

3) Allegati grafici

Allegato 3.1 Estratto topografico in scala 1:10000

Allegato 3.2 Stralcio del PRG in scala 1:2000

Allegato 3.3 Planimetria dello stabilimento (atmosfera)¹

Allegato 3.4 Planimetria dello stabilimento (rete idrica)²

Allegato 3.5 Planimetria dello stabilimento (aree deposito materie - sostanze e rifiuti)³.....

4) Il Piano di prevenzione e gestione acque meteoriche⁴

5) La valutazione previsionale d'impatto acustico⁵.....

6) Il piano di monitoraggio e controllo aziendale (vedi schema PMC)

7) Sintesi non tecnica (obbligatoria per nuovi impianti, modifiche sostanziali) ⁶.....

¹ La planimetria deve avere una scala adeguata per riportare con chiarezza: le aree occupate da ciascuna installazione produttiva o di servizio (ad es. forni, reattori, stoccaggi, cabine di verniciatura, generatori di calore, impianti di abbattimento, ecc.), le linee di aspirazione e convogliamento dei flussi aeriformi e tutti i punti di emissione in atmosfera contrassegnati da un numero progressivo; i punti e le aree in cui avviene l'emissione in atmosfera in maniera diffusa, contrassegnati da un numero progressivo preceduto dalla lettera D.

² la planimetria deve essere in scala idonea per riportare l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione, del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, degli scarichi, del corpo recettore e delle relative condotte di collegamento. Tutti i punti di scarico devono essere contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, Sn.

³ la planimetria, in scala adeguata, con la zonizzazione del territorio adibito a deposito temporaneo dei rifiuti e con indicata l'esatta ubicazione di ciascuna tipologia di rifiuto.

⁴ D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n. 1/R: Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", e s.m.i.

⁵ ai sensi dell'art. 10 della L.R. 52/2000 la documentazione di impatto acustico è obbligatoria per la realizzazione, la modifica o il potenziamento di tutte le opere sottoposte a valutazione d'impatto ambientale nazionale, regionale, provinciale o comunale e delle opere elencate nella DGR 2 febbraio 2004, n. 9-11616, anche se non sottoposte a procedura di VIA

⁶ La sintesi non tecnica deve consentire una conoscenza generale delle informazioni riportate ai punti precedenti, così da permettere ai soggetti interessati, anche se non in possesso di particolari nozioni tecniche, di presentare osservazioni all'autorità competente. La sintesi dovrà, pertanto, contenere almeno quanto segue:

- notizie sull'inquadramento territoriale ed urbanistico dello stabilimento;

- 8) Schede riassuntive dati per SIRA (formato .xls)
- 9) Eventuali certificazioni EMAS, ISO 14001 o certificazioni ambientali riconosciute
- 10) Attestato di avvenuto versamento della tariffa istruttoria (DM 24/04/2008, DGR 85-10404 del 22/12/2008) con allegato la dichiarazione sostitutiva ed il prospetto di calcolo⁷. ...
- 11) Dichiarazione di essere in possesso della Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (SCIA) o allegare copia della domanda presentata

L'azienda, ai sensi dell'art. 29 ter, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si impegna ad evidenziare in modo chiaro ed univoco, le informazioni che, ad avviso del gestore, non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale. In tal caso l'azienda fornisce alla Provincia anche una versione della domanda priva delle informazioni riservate, al fine dell'accessibilità al pubblico.

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data _____

Timbro e firma
del gestore/legale rappresentante

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato _____
(Timbro e firma)

-
- informazioni sul ciclo produttivo, sulle materie prime e sui prodotti, nonché sui consumi ed i rifiuti;
 - una sintesi delle emissioni dell'impianto nelle varie matrici ambientali;
 - la descrizione di impianti, accorgimenti gestionali e interventi finalizzati a limitare tali emissioni ed i consumi energetici, idrici e di materie prime;
 - i controlli ed il monitoraggio effettuato sull'impianto, nel suo complesso, e sulle sue componenti.

⁷ L'importo dovuto deve essere versato tramite Bonifico bancario, sul c/c intestato a PROVINCIA DI CUNEO – UNICREDIT S.p.A. – P.zza Galimberti, 8 – 12100 CUNEO – IBAN N. IT 91 T 02008 10290 000100560565, specificando la causale "COSTO PER ISTRUTTORIA A.I.A - Ditta".